

Delibera n.127 del 27.3.2003

OGGETTO: Rappresentanza in giudizio dinanzi ai Giudici di Pace nelle opposizioni proposte ex art.22 Legge n.689/81 avverso le ordinanze ingiunzioni emesse dalla Prefettura di Bari (U.T.G.) – Delega ai comandanti delle PP.MM.

#### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Con nota prot. n.33 (Serv. I) l'Ufficio Territoriale del Governo (ex Prefettura), Area Depenalizzazione e Affari Legali, ha esposto a tutti i Sindaci e i Comandanti delle PP.MM. della Provincia di Bari le problematiche afferenti i giudizi proposti dinanzi ai Giudici di Pace avverso le ordinanze ingiunzioni emesse dal Prefetto ex art.22 della legge n.689/1981;
- La detta nota espone che:
- "L'ingente numero dei procedimenti e la insufficienza delle risorse umane ed economiche necessarie ad una puntuale difesa non consentono a funzionari di questa Amministrazione di essere presenti alle udienze che si svolgono presso gli Uffici Giudiziari della Provincia, con il conseguente aumento delle possibilità di soccombenza in giudizio e relativa condanna alle spese.
- Al fine di migliorare il servizio, questo Ufficio è addivenuto alla determinazione di delegare la rappresentanza nei giudizi suddetti a funzionari appartenenti ai comandi delle Polizie Municipali che hanno elevato i verbali di accertamento su cui basano i provvedimenti prefettizi impugnati.
- Si ritiene, peraltro, che codeste Amministrazioni siano anche direttamente parti in causa nei procedimenti di opposizione a tali provvedimenti prefettizi, in quanto coinvolte nei medesimi procedimenti e controinteressate, essendo destinatarie di tutti i relativi proventi; tant'è che, in base all'art.206, 2° comma, C.d.S., in caso di mancato pagamento, codesti Enti provvedono poi direttamente alla predisposizione ed emissione dei ruoli per le ordinanze prefettizie non oblate.
- L'Avvocatura Distrettuale dello Stato, interpellata al riguardo, ha evidenziato che il potere di coordinamento dei servizi di Polizia stradale del Ministero dell'Interno, unitamente alla sussistenza di concorrente o alternativa legittimazione passiva del Prefetto nelle controversie relative ad opposizioni a verbali di contravvenzione elevati da agenti o ufficiali di altre amministrazioni, riconosciuto da alcune pronunce della Cassazione, consentirebbe l'esercizio del potere di delega anche in favore di funzionari della diversa amministrazione che ha elevato il verbale di contravvenzione.
- Detto Ufficio Legale ha tuttavia ritenuto, ai fini operativi, che è opportuno acquisire il preventivo assenso dell'Ente interessato, al fine di poter delegare il Comandante di ciascuna

Polizia Municipale, conferendo poi allo stesso il potere di sub-delegare la rappresentanza ad altro funzionario dipendente. ...”;

- Sulla ipotesi avanzata dalla Prefettura di Bari di delegare ai Comandanti delle PP.MM. la rappresentanza in giudizio dinanzi ai Giudici di Pace si è espresso positivamente il Ten. Vincenzo Zaza, responsabile del Corpo di P.M. con nota datata 24.02.2003 prot. n.1670;
- Rilevata la necessità che la Giunta si esprima sulla ipotesi avanzata dalla Prefettura di Bari;
- Ritenuto opportuno esprimersi favorevolmente sulla suddetta ipotesi;
- Acquisito il parere favorevole espresso ai sensi dell’art.49, comma 1°, del T.U. delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali approvato con D.L.vo 18.08.2000, n.267, per quanto di competenza, solo dal Responsabile f.f. dell’Unità Autonoma Affari Legali sulla regolarità tecnica del presente atto, essendo irrilevante il parere di regolarità contabile;
- Visto il T.U. EE. LL. approvato con D.L.vo 18.8.2000 n. 267;
- Visto il vigente Statuto Comunale;

Alla unanimità,

#### ESPRIME

- 1) L’assenso del Comune di Molfetta alla ipotesi di delegare ai Comandanti delle PP.MM., con potere di sub-delegare ad altro funzionario dipendente, la rappresentanza nei giudizi proposti dinanzi ai Giudici di Pace avverso le ordinanze ingiunzioni emesse dal Prefetto ex art.22 legge 689/81, avanzata dalla Prefettura di Bari.
- 2) dà atto che, ai sensi dell’art.9 del Regolamento Comunale, approvato dal C.C. con delibera n.168 del 13.11.1996, responsabile del presente procedimento è il Dr. Pasquale la Forgia.
- 3) Trasmette, ad avvenuta sua esecutività, il presente provvedimento all’Ufficio Territoriale del Governo (ex Prefettura) - Area Depenalizzazione e Affari Legali, al Responsabile del locale Comando di P.M. e all’Unità Autonoma AA.LL. per gli ulteriori adempimenti di rito.